

XV Congresso SILFI
Linguaggi settoriali e specialistici: sincronia, diacronia, traduzione, variazione
Genova, 28-30 maggio 2018

Lunedì 28 maggio (Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio):

8,15 Iscrizioni

9,00 Apertura del Convegno: saluti istituzionali

9,30 Luca SERIANNI (Accademia Nazionale dei Lincei): I linguaggi specialistici nell'italiano di oggi: un territorio impoverito

10,30 Riccardo GUALDO (Università della Tuscia): Un equivoco terminologico? La variazione nei linguaggi specialistici

11,30 Gaetano BERRUTO (Università di Torino): Uno sguardo sociolinguistico sui linguaggi settoriali

12,30 pranzo

14,00 SESSIONI PARALLELE (Università di Genova, via Balbi 5)

	Aula Magna (primo piano) SEZIONE SINCRONIA	Aula Cabella (piano terra) SEZIONE DIACRONIA	Aula Tarello (piano terra) SEZIONE TRADUZIONE- CONTRASTIVITÀ	Aula Poggi (primo piano) SEZIONE LIBERA
14.00 – 14.30	Elena Ballarin (Venezia) e Paolo Nitti (Insubria), Microlingue scientifiche, professionali, disciplinari e lingua accademica. Una proposta di classificazione	Marina Castiglione (Palermo), Un lessico settoriale estinto: la lingua solfaresca, tra oralità e scrittura	Danio Maldussi (Bologna), Scontare il futuro in ambito economico-finanziario: i neologismi gergali "scontare" e "prezzare" in una prospettiva trilingue francese, inglese, italiano	Angela Ferrari (Basilea), La punteggiatura ottocentesca tra norma e uso
14.30 – 15.00	Iørn Korzen (Copenaghen), Testi tecnici e testualità. Tipologie inter- ed intralinguistiche	Sandra Covino (Perugia), Il «Giornale del Trasimeno» e il lessico militare italiano nell'età napoleonica	Annarita Felici (Ginevra), L'italiano dei foglietti illustrativi in Svizzera e in Italia: aspetti pragmatico-testuali in chiave contrastiva intralinguistica	Roska Stojmenova Weber (Basilea), Le funzioni dei due punti nella comunicazione mediata dal computer
15.00 – 15.30	Edoardo Lombardi Vallauri e Viviana Masia (Roma), La comunicazione implicita come dimensione di variazione tra tipi testuali	Silvia Corino Rovano (Torino), Edilizia pubblica torinese tra XVI e XVII secolo: materiali e maestranze per la costruzione di una capitale	Martina Ožbot (Lubiana), Qualche cenno sulla traduzione dei testi plurilingui	Filippo Pecorari (Basilea), Le funzioni interattive della punteggiatura, tra scrittura standard e comunicazione mediata dal computer

15.30 – 16.00	Cristiana De Santis (Bologna), Effetti d'autorità: riflessioni sull'estensione del passivo nei testi "rigidi"	Gabriella Macciocca (Cagliari), Forgiare e fondere la lingua: le parole delle tecniche nei trattati di Benvenuto Cellini	Olga Usenko (Olomuc), Il ruolo del multilinguismo dell'Unione Europea nella standardizzazione del linguaggio giuridico comunitario	Doriana Cimmino (Firenze), Proprietà pragmatiche di dislocazioni a sinistra e anteposizioni nel giornalismo online
Pausa caffè				
	Aula Magna (primo piano) SEZIONE SINCRONIA	Aula Cabella (piano terra) SEZIONE DIACRONIA	Aula Poggi (primo piano) SEZIONE TRADUZIONE- CONTRASTIVITÀ	Aula Tarello (piano terra) SEZIONE SINCRONIA
16-30 – 17.00	Massimo Palermo e Eugenio Salvatore (Siena), Lessico e testualità dei linguaggi specialistici nelle recensioni online	Giovanni Ruffino e Roberto Sottile (Palermo), Vocabolario Atlante della cultura dialettale in Sicilia. Il lessico venatorio	Anamaria Gebăilă (Bucarest), Risvolti pragmatici del lessico dell'economia nei dibattiti elettorali	Anders Andersen (Copenaghen), Un'analisi di alternazione di modo in frasi complete basata sulla teoria di prominenza discorsiva
17.00 – 17.30	Claudio Nobili (Gent), Dal selfie alla figura di Telemaco. Strategie comunicative nel discorso politico di Matteo Renzi	John B. Trumper (Calabria), Le "versioni" calabresi sei-/settecentesche della Gerusalemme: Giuseppe Gerbasi, Giuseppe Coco, Carlo Cosentino	Maciej Durkiewicz (Varsavia), Problema di coerenza concettuale sull'esempio dei connettivi nei documenti europei in italiano e polacco	Massimo Vai (Milano), L'evoluzione dei clitici romanzi e i clitici delle lingue slave meridionali
17.30 – 18.00	Fabiana Fusco (Udine), I testi e le parole dei movimenti femminili tra gli anni Settanta e Ottanta. Un'analisi delle strategie linguistiche e comunicative	Nadia Pranterà e Antonio Mendicino (Calabria), La Gerusalemme Liberata di Giuseppe Coco di Policastro. Prime considerazioni linguistiche su un testo in calabrese del 1690	Gabriella Sgambati (Napoli), Il linguaggio politico e i nuovi media. Uno studio contrastivo italiano/tedesco	Anna-Maria De Cesare (Helsinki), Il superlativo analitico 'estremamente + Agg': un tratto funzionale dei testi scientifici?
18.00 – 18.30	Marco Perugini (Roma), L'"annusata eloquente". La strategia enunciativa dell'approssimazione nel discorso della degustazione del vino	Marta Maddalon (Calabria), Come capire il presente usando il passato, un problema sociolinguistico del comprensorio cosentino	Elżbieta Jamrozik (Varsavia), La traduzione nell'ambito dell'italiano giuridico: implicazioni didattiche	Alessandra Agati (Navarra), Italiano medico: un'esperienza didattica

Martedì 29 maggio (Auditorium di Palazzo Rosso):

9,00 Michele CORTELAZZO (Università di Padova): L'italiano dei libri di divulgazione scientifica

10,00 Federigo BAMBI (Università di Firenze): Scrivere in latino, leggere in volgare. Qualche postilla sulla lingua dei notai del medioevo

11,00 Assemblea

12,30 Pranzo

14,00 SESSIONI PARALLELE (Università di Genova, via Balbi 5)

	Aula Magna (primo piano) SEZIONE SINCRONIA	Aula Cabella (piano terra) SEZIONE DIACRONIA	Aula Tarello (piano terra) SEZIONE LIBERA	Aula Poggi (primo piano) SEZIONE TERMINOLOGIA
14.00 – 14.30	Michele Ortore (Siena), Stelle iperattive: aggiornamenti sulla lingua della divulgazione astronomica	Maria Vittoria Dell'Anna (Salento), Agli albori della dottrina giuridica in italiano. Riflessione e pratica linguistica nel Dottor volgare (1673) di Giovan Battista De Luca	Tamara Roszak (Lodz), Tra parafrasi, imitazione e ispirazione: il caso di una poesia in Saffo, Catullo e Dante	Natascia Leonardi (Macerata), Le funzioni rappresentativa e comunicativa della terminologia tra variazione e normalizzazione
14.30 – 15.00	Daniele Stancampiano (Trieste), "Cavallo muove ad L" (Searle 1978): mitigazione e articoli di divulgazione scientifica. Verso una classificazione di dispositivi e strategie	Francesca Fusco (Roma), La voce giurisdizione: stratificazioni semantiche e variazioni diacroniche nel Dizionario del linguaggio italiano storico ed amministrativo di Giulio Rezasco	Marina Sanfilippo (Madrid), Volgarizzamenti dell'Amphitruo a confronto	Mirko Tavosanis (Pisa), Misurazione del riconoscimento del lessico specialistico nei sistemi per il trattamento automatico del parlato
15.00 – 15.30	Anna Dyda (Cracovia), Leggibilità dei foglietti illustrativi: analisi attraverso l'indice Gulpease e l'indice Fog	Antonio Cammelli, Chiara Fioravanti, Francesco Romano (ITTIG – CNR), Il termine 'identità' nell'evoluzione del linguaggio giuridico	Marco Maggiore (CNR – OVI), Considerazioni sullo studio dei volgarizzamenti dal latino: il caso del Liber de pomo	Aleksandra Pronińska (Cracovia), Sigle, acronimi e nomi propri nei lessici specialistici
15.30 – 16.00	Antonio Montinaro (Molise), L'uso della punteggiatura in testi dell'amministrazione accademica: i verbali	Maria Marra (Napoli), Per un approfondimento della lingua delle prammatiche napoletane a partire da una prammatica del 1692: De	Cinzia Citraro (Calabria), Il lessico metalinguistico nel latino del De vulgari eloquentia	

		vectigalibus, et gabellis, earum regimine, et aliis		
Pausa caffè				
	Aula Magna (primo piano) SEZIONE SINCRONIA	Aula Cabella (piano terra) SEZIONE DIACRONIA	Aula Tarello (piano terra) SEZIONE DIACRONIA	Aula Poggi (primo piano) SEZIONE TRADUZIONE- CONTRASTIVITÀ
16-30 – 17.00	Roberta Colonna Dahlman (Stoccolma), Comunicazione implicita nel linguaggio giuridico	Mirko Volpi (Pavia), «La fisiologia patologica di tanti malcontenti». Immagini e lessico scientifici nelle opere politiche di Paolo Mantegazza	Lucia Buccheri (Napoli), Lessico dell'arte presepiale napoletana tra diacronia e sincronia: una prospettiva di studio	Maria Catricalà (Roma), “Vestita di seta” vs “Dressed in silk”: costruzioni retoriche e spaziali del giornalismo di moda a confronto
17.00 – 17.30	Elisa Corino (Torino), Lingua e diritto: la Costituzione a scuola	Anna Rinaldin (Fiume), Alcuni neologismi semantici. Schede per un dizionario politico italiano	Roberta Ferroni (São Paulo) e Luisa Amenta (Palermo), “Carissimo caro”: la lingua delle scritture private di emigranti italiani in Brasile. Uno studio diacronico	Quézea Regina Albolea Mastelaro e Maria Cecilia Casini (São Paulo), Un progetto di ricerca sull'insegnamento dell'Italiano per giuristi in Brasile
17.30 – 18.00	Letizia Lala (Losanna), La variazione interpuntiva nei linguaggi settoriali e specialistici: italiano amministrativo e punteggiatura	Andrea Felici (Siena), Il lessico della politica dal XV al XVI secolo: dal documento alla fonte storiografica	Cristiana Di Bonito (Basilicata), Gergalismi nei canti a “fronna 'e limone”	Ruska Ivanovska-Naskova (Skopje), Imparare la terminologia giuridica creando un glossario bilingue in classe. Un'esperienza didattica
18.00 – 18.30	Matteo Pandimiglio (Chieti) e Viviana Masia (Roma), Linguistica, diritto e variazione: uno sguardo al linguaggio delle sentenze in Italia	Giulia Virgilio (Siena), I composti neoclassici nella lessicografia italiana del Settecento	Annalisa Chiodetti (Torino), Il lessico della danza nel Quattrocento	

20,00 Cena sociale

Mercoledì 30 maggio (Auditorium di Palazzo Rosso):

9,00 TAVOLA ROTONDA: Quarantacinque anni di linguaggi settoriali: tra diacronia e sincronia

Eva ECKKRAMMER (Università di Mannheim)
 Giovanna FROSINI (Università per Stranieri di Siena)
 Rita LIBRANDI (Università di Napoli L'Orientale)
 Sergio LUBELLO (Università di Salerno)
 Stefano ONDELLI (Università di Trieste)
 Roman SOSNOWSKI (Università Jagellonica di Cracovia)
 Presiede: Gian Luigi BECCARIA (Università di Torino)

11,30 Sessione Poster (Auditorium di Palazzo Rosso): Livia Gaudino Fallegger (Gießen), Dragana Kazandjiovska (Roma), Katarzyna Kwapisz-Osadnik (Slesia), Aleksandra Paliczuk e Agnieszka Pastucha-Blin (Slesia), Fabrizio Ruggeri (Madrid), Joanna Wrona (Slesia)

12,30 Pranzo

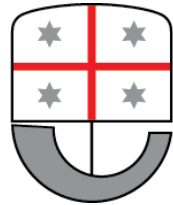
14,00 SESSIONI PARALLELE (Università di Genova, via Balbi 5)

	Aula Magna (primo piano) SEZIONE SINCRONIA	Aula Cabella (piano terra) SEZIONE DIACRONIA	Aula Tarello (piano terra) SEZIONE DIACRONIA	Aula Poggi (primo piano) SEZIONE TRADUZIONE
14.00 – 14.30	Paolo D'Achille (Roma) e Domenico Proietti (Campania), Da dietro le quinte veniamo alla ribalta. Terminologia della scenotecnica e lingua comune	Beatrice Perrone (Salento), Il discorso riportato in un documento neretino della fine del XV secolo	Claudia Bussolino (Pavia), Studiare diritto, studiare medicina tra Sette e Ottocento: appunti documentari sul passaggio dal latino all'italiano nelle Università	Christian Koch (Siegen), Parlare di musica – variazione verticale e analisi contrastiva di un linguaggio settoriale
14.30 – 15.00	Elvira Assenza (Messina), Dal vestito reale al vestito scritto. "Lingua della moda" vs "modalese" nelle didascalie delle riviste italiane di settore	Margherita Quaglino (Torino), Grammatica e lessico della pittura nei Precetti di G.B. Armenini (1586)	Mariella Giuliano (Catania), La "fisionomia delle passioni" nella narrativa di Francesco Mastriani	Laura Santini (Genova), Chi è l'esperto? Traduzione e rimediatazione nei TED Talks: linguaggi settoriali, sapere scientifico e idioletti in 5 case studies
15.00 – 15.30	Anna Fava (Napoli), Progetto per un lessico dell'ambientalismo italiano: storia di ambiente	Milena Romano (Catania), Dal coiffeur all'hairstylist: il linguaggio dei parrucchieri nell'ultimo secolo	Elisabetta Mantegna (Catania), Paolo Mantegazza e l'alfabetizzazione alle emozioni	Annette Gerstenberg (Potsdam), Echi europei di scritti politico-religiosi del '500
15.30 – 16.00	Vivian Orsi (IBILCE/UNESP), Il linguaggio della moda: fashionese e anglicismi	Roberto Vetrugno (Perugia), Un glossario settoriale delle lettere di Baldassarre	Rosa Piro (Napoli), Agli albori della lingua della psichiatria: Antonio Sementini e la	Sara Giovine (Padova), I poeti-traduttori: tra lingua letteraria e linguaggio

		Castiglione	Pizzeria degli Incurabili a Napoli nel XVIII sec.	specialistico
Pausa caffè				
	Aula Magna (primo piano) SEZIONE SINCRONIA	Aula Cabella (piano terra) SEZIONE DIACRONIA	Aula Tarello (piano terra) SEZIONE LIBERA (DIDATTICA)	Aula Poggi (primo piano) SEZIONE DIACRONIA
16-30 – 17.00	Giuseppe Paternostro e Vincenzo Pinello (Palermo), Il giornalismo antimafia. Aspetti linguistici e testuali	Margherita De Blasi (Napoli), Varianti diacroniche in <i>Eros</i> di G. Verga	Luisa Amenta e Marina Castiglione (Palermo), I lessici settoriali delle discipline scientifiche in classe	Stephanie Cerruto (Catania), Il lessico dei “bisogni fattizii”: rappresentazione e fruizione nel Vocabolario domestico di Gianfrancesco Rambelli (1850)
17.00 – 17.30	Paola Russo (Salento), Storia linguistica dei mondiali italiani. I cambiamenti nel “calcese” dal 1934 al 1990	Elena Artale (CNR – OVI) e Chiara Coluccia (Salento), Attestazioni rare dantesche: la ricezione nella lingua attraverso il GRADIT	Giovanna Brianti (Ginevra), Il discorso accademico in prospettiva didattica. La punteggiatura tra sintassi e testualità	Benedetto Giuseppe Russo (Olomuc-Roma), Insegnare grammatica a fine Ottocento: il metodo “pre-fumettistico” nella Grammaticchetta illustrata della lingua italiana (1898) di G. Orsat Ponard
17.30 – 18.00	Anna Kuncy-Zajac (Slesia), La concettualizzazione della “depressione” nel discorso giornalistico italiano	José García Fernández (Oviedo), Letteratura italiana del Risorgimento: problemi linguistici, filologici e traduttologici dell’autobiografia di una rivoluzionaria	Luca Cignetti, Silvia Demartini, Simone Fornara, Silvia Sbaragli (SUPSI), Se la sintesi diventa un problema. Alcune caratteristiche del linguaggio specialistico della matematica in prospettiva didattica	
18.00 – 18.30	Angelo Variano (Bonn), “La lingua del Santo”: il linguaggio politico de La Civiltà Cattolica nei suoi primi anni		Stefania Spina (Perugia), Tesi di laurea, articoli scientifici e manuali universitari: un confronto tra il discorso accademico di studenti e docenti	



Università degli Studi di Genova



**REGIONE
LIGURIA**



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI GENOVA**



Dipartimento di Italianistica, Romanistica,
Antichistica, Arti e Spettacolo